



**4 Martesana-Gioia**  
rendering dei lavori ultimati



**5 Molino delle Armi**  
rendering



**6 Sforza-Policlinico**  
inizio dei lavori di copertura in via Francesco Sforza (1928-29)

**PRIMO INTERVENTO**  
cantieri in mappa

**2** chilometri di canali **150 milioni** spesa stimata (euro)

**2018** partenza lavori **2022** conclusione lavori

**PIANO COMPLESSIVO**

**7,7** chilometri di canali **500 milioni** spesa stimata (euro)

Stelle che apprezzano il progetto, ma ritengono che le priorità della città siano altre.

Sui Navigli intervengono anche i Radicali, tra i propositori del referendum del 2011: «La riconnessione idraulica e il ripristino delle Conche sono opere imprescindibili, che da anni come Radicali Milano chiediamo siano realizzate subito, insieme alla apertura di un tratto di via Melchiorre Gioia — dicono Marco Cappato e Barbara Bonvicini —. È fondamentale che tali opere non siano rimesse in discussione e siano avviate nei tempi più brevi possibile, nel rispetto del voto popolare del 2011». Il referendum, invece, andrebbe bene per la riapertura completa dei Navigli «che deve essere attuato nel pieno coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni cittadine e regionali, coinvolgendo i rispettivi "governi" e opposizioni fuori da logiche di schieramento». Propongono anche di «disegnare a terra il percorso di riapertura, per offrire in modo tangibile l'immagine della città che sarà». Infine tocca a Roberto Biscardini, presidente dell'Associazione Riaprire i Navigli: «Dieci anni fa abbiamo proposto di riaprire i Navigli a Milano. Molti ci avevano presi per matti. Adesso finalmente se ne discute in Consiglio. L'importante è non perdere di vista l'idea principale. E cioè riattivare la navigazione sull'intera rete dei Navigli Lombardi».

**Maurizio Giannattasio**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pogruppo del Pd, Filippo Barberis — attivando tutti gli strumenti di partecipazione con l'obiettivo di informare i cittadini su un intervento ambizioso che riscoprendo un tratto dell'identità milanese guarda in realtà al futuro urbanistico della città. Non è nostalgia, ma una visione del futuro». «Siamo assolutamente favorevoli al progetto — dice la capogruppo della Lista Sala, Elisabetta Strada — Ci crediamo molto sia perché renderà sempre più bella Milano sia perché risolverà problemi idrogeologici».

Sull'altro fronte, i primi dubbi arrivano da Forza Italia: «Oggi riunirò il gruppo e decideremo cosa fare — dice il capogruppo azzurro, Gianluca Comazzi — Mi sembra però che l'apertura dei Navigli sia una bella suggestione ma gestita male dalla sinistra che in affanno di consenso cerca di unire il referendum alle regionali e alle politiche per confondere i cittadini e recuperare qualche voto. Inoltre dove verranno reperiti i fondi e quale impatto avranno i cantieri?». Dubbi anche dal Movimento Cinque

**Le tappe**

**1 Il confronto**  
Dopo la relazione del sindaco, oggi sarà il consiglio comunale a esprimersi sui due ordini del giorno del Pd a favore del progetto

**2 Alle elezioni**  
Sulla riapertura dei Navigli sarà chiesto il parere dei milanesi: in primavera il referendum sarà abbinato alle Regionali

**3 I cantieri**  
I lavori potrebbero partire tra circa un anno e procedere in parallelo con quelli della M4 per concludersi nel 2022

**Simone Sollazzo**  
**Cinque Stelle**

«Idea suggestiva ma inutile rifare la consultazione: si votò nel 2011»

**Simone Sollazzo, portavoce dei Cinque Stelle, qual è la vostra posizione sulla riapertura dei Navigli?**

«Una posizione ragionevole e realistica di ciò che ha veramente bisogno Milano».

**Milano non ha bisogno della riapertura?**

«Non vogliamo assolutamente demonizzare un progetto talmente suggestivo che potrebbe trasformare la città sul modello di Amsterdam, ma è necessario contestualizzare il progetto».

**In che modo?**



**Cauto**  
Simone Sollazzo, 40 anni, è capogruppo del M5S

«Milano è una città sovraccarica di cantieri, ci sono in ballo trasformazioni come gli scali ferroviari, il tema delle periferie che necessiterebbero di maggiori interventi. C'è il grande tema del welfare».

**Quindi?**

«Quindi la riapertura dei Navigli è sicuramente un progetto positivo ma non è una priorità. Ragionevolmente sarebbe un capitolo da riaprire più avanti quando ci saranno le condizioni idonee».

**Siete sempre stati i fautori della democrazia diretta. Voterete a favore del referendum?**

«La città si è già espressa nel 2011 con un risultato eclatante. Non c'è bisogno di ratificarlo una seconda volta. Un parere c'è già. L'unica nota positiva è che il referendum sarebbe abbinato alle elezioni facendo risparmiare dei soldi. È l'unico aspetto meritevole di un'opzione superflua».

**Tre opzioni: votate no, votate sì, vi astenete?**

«Decideremo questo pomeriggio in aula».

**M.Gian.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Alessandro Morelli**  
**Legha Nord**

«Sala stabilisca l'avvio dei lavori. Basta dibattiti avveniristici»

**La posizione è chiara. La Lega in aula voterà no all'ordine del giorno del centrosinistra sul referendum per la riapertura dei Navigli.**

**Alessandro Morelli, perché voterete no?**

«Perché ritengo utili tutti i dibattiti, ma oggi non dovrebbe partire una nuova discussione sui Navigli, ma i cantieri. Siamo tutti d'accordo, c'è già stato un referendum, non c'è nessuna preclusione dalla Regione al più piccolo comitato cittadino, il sindaco Sala ha presentato una proposta. Che altro bisogna discutere? È assurdo».

**La Lega presenterà un**



**Favorevole**  
Alessandro Morelli, 40 anni, è capogruppo della Lega

**ordine del giorno alternativo?**

«Sì, ricordano che Milano si è già espressa positivamente, che il sindaco ha fatto la sua proposta e che entro un anno ci sia un progetto definitivo e subito dopo l'apertura dei cantieri. Ci sarebbe piaciuto che l'annuncio fosse dato oggi, ma per dirla con una citazione cinematografica, siamo ancora alla "supercazzola"».

**Nel merito del progetto?**

«La Lega è sempre stata per la riapertura dei Navigli. Nel merito del progetto abbiamo qualche dubbio. Per esempio sull'eliminazione della corsia preferenziale davanti al Policlinico. È un problema che va risolto. Ecco, oggi in Consiglio avremmo dovuto discutere di questi aspetti e non se rifare un referendum già fatto. Siamo tutti d'accordo sulla riapertura, tanto d'accordo che ci ho rimesso mille euro di tasca mia».

**Perché?**

«Perché mi sono tuffato nel Naviglio con la maglietta che chiedeva la riapertura. E l'assessore Rozza mi ha multato».

**M.Gian.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'intervento**

**Un traguardo ambizioso che sana una ferita storica**

di **Empio Malara**

C'è qualcuno a Milano che ha l'ardire di proporre la copertura del Naviglio Grande? Se anche ci fosse sarebbe considerato, anche dalle persone ignare della storia plurisecolare del canale, un folle. Perché? Per interesse turistico e ragioni ambientali, per conservare il paesaggio... Mi piacerebbe sapere quale motivazione darebbero a questa domanda coloro che si oppongono alla riapertura dei Navigli. Oggi con la costruzione del metrò 4 il trasporto pubblico sarà potenziato oltre ogni aspettativa precedente. Con saggia determinazione, il sindaco Giuseppe Sala, accogliendo i suggerimenti dei

tecnici, vorrebbe approfittare dei cantieri M4 per riportare l'acqua proveniente dal fiume Adda, in sottosuolo, dal termine del canale della Martesana alla Darsena. Sopravvissute alla cancellazione dei Navigli, Milano ha ereditato due monumentali conche di navigazione anch'esse salvaguardate nel piano urbanistico. Una, la più antica, è la quattrocentesca Conca dell'Incoronata o delle Gabelle, in fondo a via San Marco. L'altra sostitutiva della prima conca, rintracciata in Darsena, è la cinquecentesca Conca della Fabbrica o di Viarenna in via Conca del Naviglio. C'è da vergognarsi a mostrarle, nello stato attuale, agli appassionati di canali che dall'estero vengono per studiarle. Introdurre l'acqua nelle conche

monumentali, per farle rivivere, come previsto nella prima fase della riapertura dei Navigli, sarebbe un grande traguardo culturale, economico e turistico anche per riconoscere il merito degli idraulici pratici che le hanno costruite prima della nascita di Leonardo da Vinci che le ha poi osservate, rilevate e perfezionate. Il sindaco, giustamente, vuole avere dai cittadini un consenso consapevole, su un progetto di rinvenimento dei Navigli significativo per la città. L'obiettivo di procedere gradualmente ci sembra necessaria per riparare all'insensata copertura non solo della cerchia dei Navigli, ma anche dei rami che vorremmo vedere riaperti al più presto.

presidente Amici dei Navigli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO**

**ACQUISTIAMO**

<b>ORO PURO</b> <b>33,10</b> euro al grammo	<b>ORO USATO</b> <b>23,00</b> euro al grammo
<b>ARGENTO PURO</b> <b>0,360</b> euro al grammo	<b>ARGENTO USATO</b> <b>0,260</b> euro al grammo



BANCO METALLI PREZIOSI  
**PRONTOGOLD**  
onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI  
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

**ACQUISTIAMO**

<b>MONETE</b>
<b>STERLINA</b> € 243,00
<b>MARENGO</b> € 193,00
<b>KRUGERRAND</b> € 1.030,00
<b>20 DOLLARI DOUBLE-EAGLE</b> € 996,00

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano  
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557  
www.prontogold.com info@prontogold.com

Aperti tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato  
sabato compreso

Raggiungibile con la MM2 o MM3  
Fermata Stazione Centrale  
Passante ferroviario fermata Repubblica